Regione Umbria - Assemblea legislativa

SANITA': “SULLE AMBULANZE È OBBLIGATORIO MEDICO CON FORMAZIONE DEU, MA IL BANDO REGIONALE PREVEDE 'SPECIALISTI DELL'EMERGENZA-URGENZA E AFFINI'” - AUDIZIONE MEDICI DEL 118 IN COMMISSIONE III

11 Novembre 2013
In sintesi

La Commissione Sanità del Consiglio regionale ha ascoltato stamani i medici del 118 delle due Aziende sanitarie regionali: contratti precari nonostante la delicatezza dell'incarico e l'importanza della continuità, ora messa a repentaglio anche dai bandi regionali che prevedono la loro sostituzione con “specialisti dell'emergenza-urgenza e affini”. Evidenziato profilo di illegittimità per la delibera di Giunta che non tiene conto della legislazione nazionale, il Dpr “270/2000”, infatti, stabilisce che i medici in servizio nelle ambulanze devono avere frequentato corsi di formazione Deu, che determinano l'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale.

(Acs) Perugia, 11 novembre 2013 – I medici del 118 con contratti a tempo determinato hanno chiesto e ottenuto, stamani, di essere ascoltati dalla Commissione Sanità del Consiglio regionale, presieduta da **Massimo Buconi**. Argomento dell'audizione il loro contratto di lavoro precario a fronte della delicatezza dell'incarico e dell'importanza della continuità e dell'esperienza accumulata in questo tipo di urgenze. Preoccupazioni che sono aumentate dopo la delibera di Giunta che avrebbe previsto la loro sostituzione con “specialisti dell'emergenza-urgenza e affini”.

Secondo gli operatori del 118, che hanno presentato il parere di uno studio legale di Città di Castello, il percorso intrapreso in Umbria è sbagliato perché nel loro lavoro sono indispensabili requisiti che prevedono una formazione specifica, ad esempio, nel saper intubare celermente un paziente, utilizzare tecniche spesso invasive, gestire adrenalina e atropina. Vi sarebbe anche un profilo di illegittimità, perché il Dpr “270/2000” stabilisce espressamente che i medici in servizio nelle ambulanze devono avere frequentato corsi di formazione Deu, che determinano l'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale.

“Altre Regioni si sono adeguate al decreto – hanno fatto notare ai membri della Commissione – ed hanno assunto o regolarizzato nel ruolo soltanto personale con formazione Deu, mentre noi ci troviamo nella condizione di essere idonei in tutta Italia tranne che in Umbria, e saremo costretti ad andare a lavorare altrove, senza contare che assumendo noi la Regione Umbria avrebbe un costo del personale di molto inferiore”.

I medici del 118 hanno anche esposto la precarietà della loro situazione lavorativa: contratti che durano anche due soli mesi, rinnovati di volta in volta e in qualche caso, addirittura, con una semplice telefonata il giorno della scadenza.

Di tali argomentazioni si è fatta carico la Commissione. Il presidente Buconi ha assicurato un incontro con i vertici della sanità umbra per approfondire la questione: “dobbiamo occuparci del precariato, che in questo settore – ha detto - non dovrebbe nemmeno esistere, ed evitare che questi medici preparati rimangano vittime della burocrazia. Per **Sandra Monacelli** (Udc), “la delibera di Giunta va cambiata perché, dopo averlo formato, non ha alcun senso buttare via personale qualificato”. **Franco Zaffini** (Fd'I) e **Rocco Valentino** (FI), concordano su un incontro urgente con il direttore generale Duca. PG/

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-sulle-ambulanze-e-obbligatorio-medico-con-formazione-deu-ma*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-sulle-ambulanze-e-obbligatorio-medico-con-formazione-deu-ma